



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

### XII LEGISLATURA

#### ESTRATTO CON ALLEGATO

#### DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 35 DEL 14 GIUGNO 2024

**OGGETTO:** Approvazione dello schema preliminare di adeguamento normativo del Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale della Calabria e avvio della procedura aperta alla partecipazione (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001).

#### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

##### **PREMESSO**

**CHE** l'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'art. 1 comma 44, della legge n. 190/2012, prevede la definizione da parte del Governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico;

**CHE**, con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;

##### **RILEVATO**

**CHE** il suddetto decreto è stato modificato dal successivo decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

**CHE** il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 è intervenuto sulla protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato, abrogando, altresì, l'art. 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**CHE** le linee guida ANAC "in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne", approvate con delibera n°311 del 12 luglio 2023 forniscono indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni, sostitutive delle linee guida adottate dall'Autorità con delibera n. 469/2021;

**CONSIDERATO** che il comma 5 del citato art. 54 prevede che ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013;

**TENUTO CONTO** che l'adozione del codice di comportamento da parte di ciascuna amministrazione, così come sottolineato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), rappresenta una delle principali "azioni e misure" di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione;

**ATTESO** che, con deliberazione n. 93 del 29 dicembre 2022, questo Ufficio di Presidenza ha approvato il vigente nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale, in sostituzione di quello precedentemente approvato con deliberazione n. 27 del 4 aprile 2014,

tenendo conto delle nuove linee guida n. 177/2020 con le quali ANAC ha espresso indirizzi interpretativi e operativi volti a orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi codici di comportamento;

**RITENUTO** necessario aggiornare il vigente codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal succitato D.P.R. 81/2023, dal d.lgs.24/2023;

#### **RILEVATO**

**CHE** il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale ha aggiornato il codice di comportamento in essere dell'Amministrazione predisponendo la bozza da sottoporre all'OIV per l'acquisizione del parere obbligatorio e per la successiva adozione definitiva;

**CHE** il RPCT ha condiviso la citata bozza con l'Ufficio procedimenti disciplinari del Consiglio regionale stimolando al fine di una concreta partecipazione dello stesso Ufficio alla definizione dei doveri del codice e della corrispondenza tra infrazioni e sanzioni disciplinari;

**PRESO ATTO** che le citate linee guida, di cui alla delibera ANAC n. 177/2020, attribuiscono particolare rilevanza al processo partecipativo di adozione del codice di comportamento sia sotto il profilo formale, con riferimento alla procedura di approvazione, sia sotto il profilo sostanziale, con riferimento alla conoscenza diffusa e alla condivisione dei doveri previsti da parte dei dipendenti dell'amministrazione, dei cittadini e degli stakeholder;

**CONSIDERATO** che, pertanto, al fine di garantire il più ampio coinvolgimento da parte del personale dell'Amministrazione, nonché da parte di tutti gli interlocutori che quotidianamente interagiscono con il Consiglio regionale, occorre avviare, per l'aggiornamento del codice, ai sensi dell'art. 54 del d. lgs.165/01, una procedura aperta alla consultazione, diretta ad acquisire proposte e osservazioni, tramite pubblicazione di specifico avviso sul sito istituzionale dell'Ente;

#### **VISTI:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 8 (Norme sulla dirigenza e sull'ordinamento degli Uffici del Consiglio regionale);
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso);

**RICHIAMATO** il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

**ACQUISITA** l'attestazione di irrilevanza finanziaria, rilasciata dal dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria con documento id. 35456410 del 20/05/2024;

all'esito dell'istruttoria compiuta dalla Struttura proponente, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza,

a voti unanimi dei presenti

#### **DELIBERA**

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente

richiamate:

1. di approvare lo schema preliminare di adeguamento normativo del Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, e autorizzare l'avvio della procedura aperta alla partecipazione, ai sensi dell'art. 54, comma 5, d.lgs.165/01, tramite pubblicazione di specifico avviso sul sito istituzionale dell'Ente;
2. di demandare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Consiglio regionale gli adempimenti consequenziali connessi alla predetta procedura aperta;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio di Gabinetto, al Segretariato generale, alla Direzione generale, al Comitato Unico di Garanzia, all'Ufficio Procedimenti disciplinari, alla Società Portanova spa, al RPCT, alle Aree funzionali e ai Settori dell'Amministrazione;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Il Segretario  
F.to Antonio Cortellaro

Il Presidente  
F.to Filippo Mancuso